

e non fece nulla, non per malvolere o per insufficienza, ma perchè nulla poteva fare.

Ma è venuto il prefetto d'Ascoli e nella speranza (l'ha dichiarato lui) di veder disgregato il blocco dei partiti popolari, ha proposto e ottenuto che i poteri del commissario fossero prorogati di altri tre mesi.

Orbene, questo contegno del prefetto, dovuto unicamente ad influenze ed a suggestioni su di lui esercitate, è ingiustificabile e illegittimo. Ed è deplorabile che il Governo, col decreto di proroga e con le dichiarazioni d'oggi, lo abbia sanzionato.

Mantenere una città in uno stato anormale, impedire che essa abbia una amministrazione propria, fare tutt'ocò, non per gravi ragioni ma per indulgere alle voglie di una coalizione di appetiti, d'interessi e di ambizioni, è assolutamente enorme. Noi abbiamo circondato di grandi garanzie gli scioglimenti dei Consigli comunali, ma a che valgono queste garanzie se poi sono possibili tali arbitri?

Onorevole sottosegretario di Stato, oggi i cittadini di Fermo che, come ella ha detto, hanno tenuto su questo argomento molti comizi, aspettavano da lei una parola rassicuratrice; ella non l'ha voluta dire, e sia! Però non dubiti; dica pure ai suoi protetti che, qualunque sia il giorno delle elezioni, i cittadini di Fermo sapranno compiere il loro dovere, mantenendo l'ostracismo all'antica maggioranza.

PRESIDENTE. [Così è esaurita questa interrogazione.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Desidererei rispondere subito ad una interrogazione dell'onorevole Rota Attilio che è fra le annunziate.

PRESIDENTE. La interrogazione, cui ella si riferisce, sarebbe quella dell'onorevole Rota Attilio al ministro dell'interno «per sapere quando si darà principio agli urgenti lavori di ricostruzione e riparazione dei locali della casa di pena di Bergamo distrutti e danneggiati da un incendio...»

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Precisamente.

PRESIDENTE. Allora ella ha facoltà di parlare per rispondere a questa interrogazione.

FACTA, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Poichè si tratta di una infermazione di fatto, posso annunziare all'onorevole Rota che appunto in questi giorni è stato mandato a Bergamo un ingegnere col preciso incarico di affrettare il più possibile i lavori dei quali si occupa l'onorevole interrogante.

Credo quindi che fra brevissimo tempo il detto ingegnere potrà fornire al Ministero gli elementi sufficienti per deliberare sui lavori medesimi, i quali potranno così essere immediatamente cominciati.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Rota Attilio per dichiarare se sia soddisfatto.

ROTA ATTILIO. Prendo atto della succinta ma esauriente risposta testè data dall'onorevole sottosegretario di Stato per l'interno; e lo ringrazio della cortesia usatami col volere, sebbene la interrogazione mia fosse soltanto annunziata, rispondervi subito e fare queste dichiarazioni. Le quali spero verranno così a dissipare tutte le preoccupazioni gravi che esistono nella cittadinanza bergamasca, a cagione dell'ingiustificato ritardo frapposto nei lavori di ricostruzione e di riattamento dei locali della casa di pena stati distrutti, o in parte danneggiati, dall'incendio di qualche anno fa, e a cagione altresì del dubbio che a quell'antico reclusorio non si annettesse quella importanza, che invece ha grande, e per sè e per la città di Bergamo.

PRESIDENTE. Sono così trascorsi i quaranta minuti destinati alle interrogazioni.

Verificazione di poteri.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: « Verificazione di poteri. — Elezioni contestate dei collegi di Nola (eletto Della Pietra) e di Campobasso (eletto Baranello) ».

La Giunta delle elezioni, per ciò che concerne il collegio di Nola, propone a maggioranza che « piaccia alla Camera convalidare l'elezione dell'avvocato Gioacchino Della Pietra a deputato del collegio stesso ». (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare, metto a partito queste conclusioni della Giunta delle elezioni.

(Sono approvate).

Dichiaro convalidata l'elezione del collegio di Nola nella persona dell'avvocato Gioacchino Della Pietra.

Per quanto concerne poi la elezione contestata del collegio di Campobasso, la Giunta delle elezioni propone ad unanimità che ne sia convalidata l'elezione nella persona dell'ingegnere Nicolangelo Baranello (Pausa).

Nessuno chiedendo di parlare metto a partito queste conclusioni della Giunta delle elezioni.

(Sono approvate).